

GIORNO&NOTTE

UNA TERRA
E SUOI
TESORI

di Sara Landi

Grosseto Per i turisti sarà una scoperta, per chi ci abita una riscoperta insieme all'invito a guardare con occhi più attenti ciò che ci circonda e si finisce per non notare più.

Dalla penna del giornalista grossetano Carlo Sestini e dalle immagini del fotoreporter e videomaker romano Riccardo De Luca è nato il volume "Grosseto. Le cento meraviglie (+1)" che fa parte della collana "Le meraviglie d'Italia" ideata dalla casa editrice romana Typimedia.

La nuova pubblicazione, già disponibile nelle edicole, in libreria e sul sito www.typimediashop.it, ha debuttato ufficialmente ieri nella sala conferenze del Museo di Storia naturale della Maremma, che è peraltro una delle meraviglie segnalate nel volume che spazia tra arte, monumenti, natura e tradizioni.

Il libro è stato pubblicato con il contributo del Comu-



Conoscere Grosseto: viaggio tra "Le cento meraviglie (+1)"

Foto e testi raccontano la città nel libro-guida di Typimedia

ne di Grosseto ed è dedicato alle bellezze del capoluogo e del territorio comunale, dal mare ai borghi dei dintorni.

«Credo che per raccontare un territorio sia fondamentale conoscerlo», dice l'assessore al turismo Riccardo Megale. «Questo vale prima di tutto per gli operatori turistici ma anche per gli stessi cittadini. Quando la casa editri-

ce ci ha sottoposto questo progetto io avevo appena visto in una libreria della stazione Termini il volume della collana "Le meraviglie d'Italia" dedicato all'isola d'Elba e mi aveva molto colpito per l'impatto delle immagini e l'agilità dei testi».

«Quella delle "Meraviglie d'Italia" è una sfida – dice l'editore Luigi Carletti – perché

d'istinto viene da pensare che sia difficile per ogni territorio che raccontiamo trovare cento meraviglie più una come prevede il nostro format. In realtà puntualmente ci accorgiamo che la cosa più difficile è il contrario, ovvero selezionare per limitarsi a cento più una meraviglie e dover lasciare fuori qualcosa».

Grande anche il lavoro di selezione fatto da Sestini che ha lavorato sulle fonti bibliografiche, storiche e letterarie per elaborare i testi che accompagnano le fotografie: non testi esaustivi (come in una classica guida) ma evocativi e capaci di invogliare il lettore (turista o residente che sia) a visitare il luogo suggerito o a saperne di più.

A guidare la sua narrazione una chiave di lettura precisa: «Un tempo ci prendevano in giro perché la targa Gr secondo lo sfottò stava per "gente rozza". Grazie al viaggio compiuto con questo libro sono ancora più convinto che Gr stia per "gente ricca" per la varietà di bellezze che il territorio offre».

Nata nel 2016 su iniziativa di Luigi Carletti e di Edoardo Fedele, rispettivamente presidente e amministratore delegato della società, Typimedia è una media company che ha come obiettivo il racconto del territorio e delle sue comunità. Nascono così prodotti cartacei come libri e guide distribuiti in tutta Italia e progetti digitali e multimediali come la piattaforma WayGlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Metti una giornata a Montecristo

Come visitare l'isola "segreta"

Prenotazioni aperte per le 23 escursioni in programma nel 2023



Una delle magnifiche spiagge dell'isola di Montecristo (foto R. Ridi per il Pnat)

Grosseto Visite all'isola di Montecristo: sono partite le prenotazioni per il 2023. Montecristo è una delle isole più importanti per la tutela della biodiversità dell'Arcipelago Toscano e del Mar Tirreno, un luogo straordinario e fragile dal punto di vista ambientale, un vero e proprio santuario della natura la cui fruizione, da sempre contingente, richiede il rispetto di specifiche regole di comportamento e modalità organizzative gestite dall'Ente Parco nazionale Arcipelago Toscano, in stretto accordo con il Reparto carabinieri per la biodiversità di Follonica.

Il calendario delle visite per il 2023 propone 23 date, la prima il 18 marzo. Si parte da Piombino Marittima con scalo a Porto Azzurro (Elba); in due casi – 20 maggio e 16 giugno – partenza ed arrivo a Porto S. Stefano, con scalo all'Isola del Giglio. Ogni data del calendario consente la visita a 75 persone. Il costo dell'escursione è di 130 euro a persona, comprensivo di trasporto marittimo a/r e del servizio guida. Età minima

12 anni. In caso di maltempo saranno proposte date di recupero. La prenotazione è nominativa e comporta il pagamento immediato con carta di credito sul sito di prenotazione www.parcocaripelago.info/montecristo/

I residenti nelle isole dell'Arcipelago Toscano possono prenotare online anche i 100 posti a loro riservati al costo di € 60 a persona. Non ci saranno date fisse riservate, ma si potrà scegliere una data a piacere tra quelle previste dal calendario. Attenzione però: i residenti potranno esercitare la prelazione prenotando entro il 6 marzo 2023; se entro quella data non saranno stati prenotati tutti i 100 posti a costo agevolato, quelli rimasti liberi saranno resi disponibili a costo pieno per tutti.

Il Parco raccomanda di leggere le informazioni dettagliate sulle modalità di visita, sulla tipologia di escursione, sul calendario completo e sulle regole di comportamento, sul sito di prenotazioni. Per ulteriori info e chiarimenti: Info Park, 0565 908231.

Diaccia Botrona Un paradiso pronto a spalancarsi agli studenti

Giornata delle zone umide: esplorazione speciale con Legambiente



Il capanno per il bird watching alla Casa Rossa nel cuore della Diaccia Botrona

Castiglione della Pescaia Giovedì 2 febbraio, in occasione della "Giornata mondiale delle zone umide", convenzione firmata a Ramsar nel 1971, il Comune di Castiglione della Pescaia prenderà parte all'iniziativa promossa da Legambiente che nella cittadina costiera è stata dedicata ai ragazzi delle classi prima media dell'Istituto comprensivo Orsino Orsini.

«Lo staff del Museo Casa Rossa Ximenes e le guide escursionistiche di Legambiente – anticipa la sindaca Elena Nappi – incontreranno gli alunni castigliesi all'interno della nuova struttura "Fattoria delle anatre" Sarà una giornata didattico-scientifica per gli studenti – suddivisa in una parte teorica, dove i ragazzi conosceranno meglio anche la convenzione di Ramsar stipulata per la tutela delle zone umide e degli uccelli acquatici e una pratica in cui raggiungeranno a piedi il punto di osservazione presente davanti al Museo Casa Rossa Ximenes».

«Le zone umide – spiega Angelo Gentili, membro della segreteria nazionale di Legambiente – sono ambienti che ricoprono un ruolo fondamentale, accogliendo la più grande biodiversità della Terra, e sono fulcro di importanti rotte migratorie, oltre che ecosistemi particolarmente sensibili all'impatto dei cambiamenti climatici. Ogni anno come associazione dedichiamo impegno e passione nella loro valorizzazione, organizzando appuntamenti e iniziative come quello di Castiglione della Pescaia. Per contrastare la crisi climatica servono le azioni dei decisori politici ma anche le piccole azioni quotidiane di ciascuno di noi. Grazie, dunque, all'amministrazione comunale castigliese per aver, ancora una volta, deciso di stare al nostro fianco in questa battaglia quotidiana per valorizzare la grande importanza di zone umide come la Diaccia Botrona: una vera e propria miniera di biodiversità».